

PROTOCOLLO DI INTESA

PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA
(*LIFE CYCLE*) DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI E LA GESTIONE DEI PAGAMENTI INTEGRATI CON
PAGOPOA

Premesso che:

- con il programma SIRSE (DGR 21 aprile 2008, n. 15-8626) la Regione Piemonte ha assunto le linee di indirizzo degli interventi sul Sistema Sanitario regionale (SSR) secondo un modello di "Sanità in rete" basato sull'interoperabilità tramite un modello architettonale distribuito utilizzato per integrare i sistemi informativi clinico-sanitari;
- in data 20 aprile 2017 è stata approvata con DGR n. 19-4900 la scheda denominata "*Misura 2. Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Polo regionale dei pagamenti (PagoPA)*" (di seguito, Misura 2) e la "*Misura 3 - Semplificazione digitale dei servizi regionale per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Fascicolo Sanitario Elettronico e servizi on line (FSE Sol')*" (di seguito, Misura 3), finanziate con fondi POR FESR 2014-20 - Asse II. Obiettivo specifico II.2c.2., Azione II.2c.2.1: "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della P.A. nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad es. la giustizia, la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese*", identificando come relativo beneficiario la Direzione Sanità;
- nella relativa scheda ("Allegato A – Schede di Misura – Misura 2" e "Misura 3") vengono individuati anche "*interventi finalizzati a rendere in grado i sistemi informativi – informatici delle Aziende sanitarie pubbliche del SSR che rientrano nel perimetro di consolidamento del SSR finalizzati, anche, a facilitare la rendicontazione degli incassi e la regolarizzazione nei sottosistemi contabili*";
- in avvio ed attuazione delle suddette misure, la Regione Piemonte ha avviato un dialogo con ciascuna ASR, funzionale a individuare le specifiche attività necessarie all'attuazione delle Misure stesse, valutando l'opportunità e/o necessità di una gestione centralizzata di determinati interventi, per ovviare ad adempimenti altrimenti parcellizzati, potenzialmente non omogenei nonché difformi a livello locale;
- con DGR 27-6517 del 23 febbraio 2018 sono state approvate le "*Linee di Indirizzo della sanità digitale piemontese 2018 -2020*" che delineano i principi ed il percorso da attuare per ciascun progetto ivi individuato, identificando tra le principali iniziative progettuali previste nel 2018 il sistema dei pagamenti regionali GPA-PagoPA;
- nella DGR 27-6517/2018 l'Amministrazione ha altresì demandato alla Direzione Sanità – "*in considerazione della specificità tecnica della tematica ed in continuità con le modalità di attuazione della Misura 2 del POR-FESR*" *la valutazione in ordine alla possibilità di affidare in regime di in house providing al CSI-Piemonte, al fine di traghettare gli obiettivi ivi individuati, una serie di attività essenziali funzionali alla realizzazione [...], incluse attività di "mantenimento, evoluzione e interoperabilità del sistema informativo sanitario regionale [...]*";
- gli interventi oggetto del presente protocollo sono stati previsti nel Piano di progetto del Polo Regionale dei Pagamenti Elettronici in Sanità (pagoPA), prodotto dalla Direzione Sanità in attuazione alla DGR n. 19-4900/2017 e nel successivo documento "*Modello regionale di riferimento per la Gestione integrata (*life cycle*) delle prestazioni ambulatoriali e la gestione dei pagamenti integrati con pagoPA*" (di seguito "Modello Regionale").

RILEVATO / CONSIDERATO CHE:

- in ragione di quanto sopra richiamato, la Regione e le ASR interessate hanno avviato nel mese di marzo 2018 un confronto operativo e collaborativo necessario a fare il punto aggiornato sulla specifica situazione dei sistemi coinvolti al fine di individuare le azioni di convergenza verso il Modello regionale;
- a seguito delle verifiche e dei confronti così realizzati in dialogo con la Regione e con il supporto del CSI-Piemonte, le ASR hanno potuto definire, ciascuna con specifico riferimento al proprio sistema informativo, gli interventi necessari per la piena realizzazione del Modello regionale;
- la Regione Piemonte - in un'ottica di centralizzazione, governance, razionalizzazione e ottimizzazione delle azioni – intende farsi carico, per il tramite del CSI-Piemonte (CSI o Consorzio), degli interventi di adeguamento software necessari e funzionali all'integrazione ed evoluzione dei sistemi LIS con la piattaforma regionale GPA ricorrendo - nel caso e ove necessario - anche all'affidamento a fornitori esterni per la realizzazione e/o fornitura delle eventuali componenti/integrazioni, sempre nel rispetto delle previsioni di legge;
- i suddetti interventi rientrano nei servizi compresi nella PTE "Agenda Digitale: POR FESR 2014-20 Misura 2 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per Cittadini, Imprese e Amministrazioni Pubbliche – Polo Regionale dei Pagamenti (PagoPA – Sanità)", affidati con D.D. n. 851 del 18/12/2017 nel rispetto della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi allegati, mentre ulteriori interventi in sussidiarietà relativi al sistema LIS per la realizzazione del sistema di Accettazione *online* sono compresi nella PTE Prot. CSI n. 8985 del 16/5/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 11375 del 17/5/2018) ;
- i suddetti interventi richiedono sempre e comunque l'indispensabile collaborazione di ciascuna ASR di volta in volta coinvolta, per permetterne la corretta individuazione e gestione, anche in relazione ai contratti rispettivamente già attivati, per le valutazioni relative alle corrette modalità di affidamento eventuale all'esterno, nonché per la corretta verifica di quanto eventualmente realizzato e/o installato, ricadendo detti profili sotto la responsabilità di ciascuna ASR, che garantisce la necessaria ed indispensabile collaborazione;
- appare quindi al riguardo necessario per acquisire e formalizzare le informazioni e le dichiarazioni di competenza delle singole Aziende coinvolte, definendo le rispettive responsabilità, in linea peraltro con quanto stabilito durante l'incontro del 5 marzo 2018, di cui alla comunicazione Prot. 5149/A1412A del 26/2/2018 "Evoluzione servizio GPA con la Piattaforma dei Pagamenti del Piemonte - progetto PagoPA, per la gestione delle posizioni debitorie e per la gestione del flusso informativo per il 730 precompilato" e dei successivi incontri con ciascuna ASR, come risulta dai relativi verbali richiamati nei singoli Piani Operativi aziendali al capitolo "Interventi in regime di sussidiarietà regionale (finanziati con risorse POR-FESR) - Rif. Tabella A modello regionale" e dal Modello regionale stesso;
- per una piena realizzazione del Modello regionale i Piani operativi individuano gli interventi sui sistemi LIS in sussidiarietà e gli ulteriori interventi su altre componenti del sistema informativo aziendale coinvolte nel pieno dispiegamento del Modello regionale, che le ASR dovranno realizzare secondo le scadenze definite che saranno finanziati con assegnazione di una quota di contributi del Fondo Sanitario Indistinto pari alle spese sostenute e rendicontate o a carico del bilancio della ASR;
- appare infine necessario regolare anche la futura gestione di quanto realizzato in base al presente Protocollo, per garantirne la funzionalità e la manutenzione nel tempo, definendo reciproci impegni, responsabilità, attività e riscontri attesi;
- le ASR partecipano insieme alla Regione Piemonte al CSI-Piemonte in virtù del rapporto di consorziamento; in particolare lo Statuto del CSI all'art. 4 comma 2 lettera a) stabilisce che il CSI progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, in coerenza con gli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ove applicabili; inoltre, all'art. 4 comma 2 lettera d) il medesimo Statuto prevede che il CSI realizza e gestisce reti ed impianti funzionali all'erogazione dei servizi, anche nell'interesse generale che gli Enti consorziati mettono a disposizione di cittadini ed imprese;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

La Regione Piemonte – Direzione Sanità

L' Azienda ASL VCO

Il CSI-Piemonte quale Ente strumentale della Regione Piemonte

convengono quanto segue:

Art. 1 – DEFINIZIONI

GPA: *Gateway dei Pagamenti aziendali*, sistema regionale per la gestione dei pagamenti aziendali

PagoPA: Nodo nazionale dei Pagamenti online, componente del dominio informatico nazionale per l'interoperabilità con i Prestatori di servizi di pagamento

LIS: Sistema Informativo di Laboratorio

ASR: Aziende Sanitarie Regionali

Art. 2 – OGGETTO

Il presente Protocollo:

- ha ad oggetto la definizione delle attività funzionali e necessarie per gli adeguamenti software relativi al LIS afferente all'Azienda sottoscrittore con il sistema regionale GPA, come definito nel "Piano operativo per l'attuazione del modello regionale di riferimento per la Gestione integrata (life cycle) delle prestazioni ambulatoriali e la gestione dei pagamenti integrati con pagoPA" (di seguito "Piano Operativo aziendale"), allegato al Protocollo stesso;
- rispetto alle attività così individuate, intende definire concordemente tra le Parti i soggetti rispettivamente responsabili ed i relativi impegni, nonché le condizioni e le tempistiche.

In detto contesto la Regione Piemonte e l'Azienda concordano circa la comunanza di interessi e l'intento di coordinarsi e collaborare per la realizzazione delle attività qui previste, funzionali a realizzare la piena interoperabilità del LIS con il sistema regionale GPA e con il servizio di accettazione on line, come da Modello Regionale. Confermano altresì con il presente atto il ruolo del CSI-Piemonte quale ente individuato per la realizzazione delle attività di *governance* regionale, ovvero soggetto titolato ad interfacciarsi con l'ASR per lo svolgimento delle attività ritenute necessarie.

Le premesse, i considerando e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 3 – IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE

In ragione di quanto osservato in premessa, nonché a seguito di quanto evidenziato nel Piano Operativo Aziendale allegato come tecnicamente necessario per l'integrazione del sistema aziendale LIS con il sistema regionale GPA e con il sistema di accettazione online, la Regione Piemonte si farà carico dei relativi interventi, operando in regime di "sussidiarietà regionale" per il tramite di CSI Piemonte, esclusivamente per le attività di adeguamento software funzionali all'aggiornamento/realizzazione delle integrazioni tra LIS e GPA e con il servizio di accettazione on line e dei servizi di installazione ed avvio delle nuove funzionalità LIS.

Le Parti si danno reciprocamente atto che detti interventi in sussidiarietà corrispondono a quelli elencati nel Piano Operativo Aziendale allegato al presente Protocollo, al paragrafo "Interventi in regime di sussidiarietà regionale (finanziati con risorse POR-FESR) - Rif. Tabella A modello regionale".

La Regione Piemonte precisa che gli interventi in sussidiarietà sopra descritti saranno realizzati a cura del CSI-Piemonte anche in ragione delle informazioni e delle attività svolte dall'Azienda, come descritte all'art. 4.

Tali componenti e/o funzionalità saranno quindi realizzate mediante investimento regionale andando a costituire un bene di titolarità della Regione Piemonte. Al fine di permettere poi all’Azienda una gestione coordinata e unitaria del proprio sistema, la Regione dichiara fin d’ora la propria disponibilità a concedere all’Azienda sottoscrittente le suddette componenti in termini di riuso e/o garantendo la disponibilità delle suddette funzionalità con le modalità più idonee a permetterne la fruizione da parte dell’ASR stessa, rimanendo inteso che l’ASR riutilizzatrice avrà cura di gestire in autonomia la manutenzione di quanto così acquisito, come di seguito meglio specificato.

Art. 4 – IMPEGNI DELL’AZIENDA

4.1 – INTERVENTI DELL’ASR SUL PROPRIO SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

Come da Piano Operativo Aziendale allegato al presente protocollo, l’Azienda si impegna a realizzare tutte le attività relative ad adeguamenti/integrazioni dei propri sistemi informativi identificate.

Le Parti si danno reciprocamente atto che detti interventi corrispondono a quelli elencati nel Piano operativo Aziendale allegato ai paragrafi: “Interventi in regime di sussidiarietà regionale (finanziati con risorse POR-FESR) - Rif. Tabella A modello regionale”; “Interventi tecnici a carico dell’Azienda finanziati con fondo sanitario indistinto- Rif. Tabella B modello regionale” e “Interventi a carico Azienda- Rif. Tabella C modello regionale”.

Rispetto agli interventi così integralmente individuati, l’Azienda si impegna alla loro completa realizzazione entro le tempistiche che saranno condivise in sede di kick-off in applicazione al Piano operativo, nonché alla loro successiva integrale manutenzione.

Per gli interventi funzionali al nuovo Modello Regionale, identificati nel Piano operativo Aziendale e in applicazione alla DGR 27-6517 del 23 febbraio 2018, la Regione con successivo provvedimento di Giunta provvederà ad assegnare – entro le tempistiche per l’adozione del bilancio d’esercizio 2018 – una quota di contributi del Fondo Sanitario Indistinto, pari alle spese sostenute e rendicontate dalle ASR, mentre i restanti interventi saranno realizzati dall’Azienda nel rispetto dell’equilibrio economico-finanziario del bilancio aziendale.

4.2 – SUPPORTO AGLI INTERVENTI A SUSSIDIARIETÀ REGIONALE

Rispetto agli interventi di cui all’art. 3, nonché in ragione della necessaria ed ineliminabile componente di conoscenza dell’ASR relativamente al proprio sistema informativo, con riferimento agli interventi che la Regione porrà in essere per il tramite del CSI e di cui alla PTE “Agenda Digitale: POR FESR 2014-20 Misura 2 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per Cittadini, Imprese e Amministrazioni Pubbliche – Polo Regionale dei Pagamenti (PagoPA – Sanità)”, affidata con DD 851 del 18/12/2017, e agli ulteriori interventi in sussidiarietà relativi al sistema LIS per la realizzazione del Modello Regionale, l’ASR sottoscrittente :

- conferma che nel proprio Piano Operativo Aziendale per l’integrazione con il nodo dei pagamenti PagoPA vengono correttamente richiamati e definiti gli interventi individuati come a “sussidiarietà regionale” relativi agli adeguamenti del LIS per la realizzazione del Modello regionale, indicando il relativo specifico fornitore/produttore;
- in ragione degli specifici rapporti contrattuali già in essere, dichiara sotto la propria responsabilità
 - i. che essi costituiscono una attività di volume marginale rispetto al complesso del proprio sistema informativo preesistente, la cui alternativa sarebbe rappresentata dalla migrazione stessa del sistema con valori economici incompatibili con il presente progetto;
 - ii. che il fornitore ove e come indicato nel Piano Operativo aziendale risulta essere l’unico in grado di effettuare le attività ivi individuate, nei termini definiti dall’art. 63, comma 2, lett. b, del D.lgs. 50/2016 (*“b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell’appalto consiste nella creazione o nell’acquisizione di un’opera d’arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale. Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative*

ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto”);

- dichiara inoltre che gli interventi appunto individuati nel Piano operativo Aziendale come a “sussidiarietà regionale” non rientrano espressamente nell’oggetto di alcun contratto già in essere tra l’ASR e il proprio Fornitore di riferimento, al netto di un eventuale massimo spendibile per servizi “a consumo”, di cui al punto successivo;
- rispetto a quanto sopra, dichiara di avere precisato nel Piano Operativo allegato le condizioni previste nei contratti in essere in relazione ai propri fornitori, relativamente ai servizi a consumo di attività professionali e i relativi valori economici, per permettere le eventuali migliori valutazioni in ordine alla opportunità e convenienza di una gestione centralizzata e condivisa di eventuali interventi potenzialmente o parzialmente riconducibili al suddetto oggetto;
- rispetto agli interventi di cui all’art. 3 conferma inoltre l’impegno – sotto la propria responsabilità:
 - ad effettuare tutte le attività identificate nel Piano Operativo allegato per l’attuazione del Modello regionale, al paragrafo “Conduzione degli interventi”, che qui limitatamente a detto paragrafo si intende integralmente richiamato, assumendosi le relative responsabilità, specie rispetto al profilo della verifica del corretto funzionamento di funzionalità e componenti;
 - a collaborare fattivamente alla piena realizzazione del progetto di realizzazione del Modello regionale, in particolare per quanto concerne l’interfacciamento LIS-GPA e la realizzazione sul LIS dei servizi di accettazione online, come da presente Protocollo e relative premesse ed allegati, partecipando attivamente alle verifiche in ordine alla corretta esecuzione dell’attività affidate ai fornitori.

Rispetto alle componenti di integrazione dei LIS con il sistema regionale GPA e con i servizi di accettazione online e/o relative funzionalità che saranno realizzate dalla Regione, come previsto all’ art. 3 nonché dal Piano Operativo allegato , l’Azienda dichiara fin d’ora, al netto del superamento delle verifiche di cui all’ultimo punto elenco, il proprio impegno ad acquisire in riuso le componenti relative al proprio sistema informativo nonché a prendere in carico le funzionalità così integrate nei propri sistemi. Con riferimento quindi al complesso agli adeguamenti / integrazioni che saranno apportati con le modalità sopra richiamate, a seguito di interventi a regia regionale, l’Azienda si impegna fin d’ora a farsi carico, a proprie spese e nel rispetto dei vincoli di equilibrio del bilancio aziendale, dell’integrale mantenimento dei relativi applicativi (incluse quindi componenti eventualmente acquisite in riuso dalla Regione e/o nuove funzionalità integrate di cui analogamente abbia acquisita la disponibilità nei termini sopra riportati), garantendo – ove necessario – che i contratti di manutenzione ed assistenza in essere, o che saranno autonomamente attivati, sono/saranno totalmente a proprio carico.

ART. 5 – TEMPISTICHE

Le tempistiche previste per la conclusione degli interventi necessari al pieno dispiegamento del Modello regionale, sia quelli realizzati dalla Regione in regime di sussidiarietà, sia quelli a carico dell’ASR, devono essere aderenti con le scadenze regionali previste.

Art. 6 – RESPONSABILITÀ

La Regione Piemonte e l’Azienda si dichiarano consapevoli che le rispettive attività come sopra individuate, comprese le relative tempistiche, sono essenziali per la buona riuscita del progetto per la realizzazione del Modello regionale e che detto progetto costituisce parte integrante e sostanziale della Misura 2 e della Misura 3 come definite in premessa, finanziate quindi con risorse anche di matrice comunitaria e come tali soggette alle relative regolamentazioni.

L’Azienda in particolare si dichiara consapevole che le attività individuate all’art. 4.1 e all’art. 4.2 (e negli allegati ivi richiamati) esulano dalle attività controllabili/governabili da parte della Regione e di CSI-Piemonte e si impegna quindi a porre in essere quanto convenuto ed indentificato sotto la propria responsabilità, anche in considerazione del rischio di perdita delle risorse finanziarie disponibili in caso di mancato rispetto di impegni ivi assunti.

Art. 7 – STEERING COMMITTEE

Al fine di meglio monitorare il processo di realizzazione del progetto come qui descritto, nonché il rispetto delle relative tempistiche ed una collaborazione più stretta ed efficace, la Parti concordano per la costituzione di uno *Steering Committee*, che si riunirà periodicamente, nel rispetto del calendario incontri che sarà condiviso in sede di *kick-off*, al fine di verificare l'avanzamento dei lavori in continuo confronto e validazione, nonché per gestire con rapidità ogni eventuale problematica operativa dovesse presentarsi.

Le Parti concordano quindi che i soggetti costituenti il *Committee* stesso nonché le relative modalità di confronto saranno definite successivo scambio di lettere, o analogo meccanismo.

Data, 24 luglio 2018

Per l'Azienda ASL VCO

Il Direttore Generale Dr. Angelo Penna

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005

Per la Regione Piemonte Direzione Sanità

Il Direttore Regionale vicario – dott. Danilo BONO

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005

Per il CSI Piemonte

Il Direttore Generale – dott. Ferruccio FERRANTI

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005

Piano operativo per l'attuazione del modello regionale di riferimento per la Gestione integrata (life cycle) delle prestazioni ambulatoriali e la gestione dei pagamenti integrati con pagoPA

ASL VCO

Scopo del documento

Con riferimento al "**Modello regionale di riferimento per la Gestione integrata (life cycle) delle prestazioni ambulatoriali e la gestione dei pagamenti integrati con pagoPA**", il presente documento definisce il Piano Operativo per l'attuazione del suddetto Modello regionale, secondo le indicazioni definite dalla Direzione Sanità, in attuazione alla DGR n. 19-4900/2017 e della normativa nazionale vigente.

Situazione AZIENDALE AS IS e descrizione degli interventi

Coerentemente con le finalità indicate nel Piano di progetto sul Polo Regionale dei Pagamenti Elettronici in Sanità, prodotto dalla Direzione Sanità in attuazione alla DGR n. 19-4900/2017, e tenuto conto della DGR 27-6517/2018 "Linee di Indirizzo della sanità digitale piemontese 2018 -2020", del "Modello regionale di riferimento per la Gestione integrata (life cycle) delle prestazioni ambulatoriali e la gestione dei pagamenti integrati con pagoPA", nonché di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, si identificano di seguito le componenti del sistema informativo aziendale e/o regionale coinvolte nell'attuazione degli interventi finalizzati ad un pieno dispiegamento del Modello regionale.

soluzioni applicative AZIENDALI interessate dagli interventi in sussidiarietà regionale

- LIS, della società Dedalus

contratti in essere - condizioni per i servizi a consumo di attività professionali

L'Azienda scrivente riporta di seguito le condizioni previste dal contratto in essere con il Fornitore del sistema LIS, per cui sono previsti interventi in regime di sussidiarietà regionale, relativamente ai servizi a consumo di attività professionali, indicando i valori economici:

Sistema Dipartimentale LIS:

- Fornitore: DEDALUS
- oggetto del servizio a consumo : "Progetto di affiancamento e formazione con cadenza continuativa sui prodotti Dedalus"
- prezzo contrattualmente definito: euro 48037,50
- quota impegnata per attività già corso non riferite al presente progetto
- oggetto del servizio a consumo : "Attività di supporto esteso"
- prezzo contrattualmente definito: euro 4392,00
- quota impegnata per attività già corso non riferite al presente progetto

Interventi in regime di sussidiarietà REGIONALE (FINANZIATI CON RISORSE POR-FESR) - RIF. Tabella a modello regionale

Gli interventi in sussidiarietà regionale per il recepimento delle nuove specifiche di integrazione pagoPA interessano esclusivamente il sistema di Laboratorio analisi (LIS) e comprendono:

1. adeguamenti software funzionali all'aggiornamento del sistema dipartimentale LIS per la gestione delle informazioni previste dal Nodo Nazionale dei pagamenti, in particolare opposizione al 730, IUV, RPT;
2. adeguamenti software funzionali all'aggiornamento del sistema dipartimentale LIS per la gestione dell'associazione tra prenotazione e identificativo univoco di versamento-IUV;
3. adeguamenti software funzionali all'aggiornamento del sistema dipartimentale LIS per la gestione della posizione debitoria a valle di interrogazione per NRE (Numero di ricetta elettronica);
4. adeguamenti software funzionali all'aggiornamento del sistema dipartimentale LIS per la fornitura dell'elenco delle posizioni debitorie in tempo reale;
5. adeguamenti software funzionali all'aggiornamento del sistema dipartimentale LIS per la produzione della cedola per il versante secondo le specifiche messe a disposizione da CSI Piemonte e definite sulla base della documentazione nazionale AgID;
6. adeguamenti software funzionali all'aggiornamento del sistema dipartimentale LIS per l'integrazione con il nuovo servizio Accettazione on line per le prestazioni in accettazione diretta e lo scambio delle informazioni relative a prestazione accettata, NRE, ID accettazione secondo le specifiche messe a disposizione da CSI Piemonte;
7. interventi di installazione ed avvio delle nuove funzionalità LIS.

Gli interventi sui sistemi regionali PABI, MEDSPO e SISMAS, anch'essi in sussidiarietà regionale, saranno gestiti direttamente dal progetto regionale finanziato.

Interventi tecnici a carico dell'AZIENDA finanziati con fondo sanitario indistinto- RIF. Tabella B modello regionale

Comprendono:

- completamento integrazione con il modulo GPA di tutti i punti di riscossione aziendali e tesoreria (incluso la gestione dei c.d. pagamenti spontanei). L'intervento si rende, anche, necessario per assicurare a regime una completa gestione degli adempimenti del 730 da trasmettere a Sogei per il tramite della funzionalità regionale.

Tenuto conto che attualmente il sistema LIS è integrato al modulo GPA, l'Azienda provvederà a ricondurre tutte le modalità di pagamento attualmente in uso (bollettini C.C.P.) al sistema informativo stesso entro il mese di giugno 2019.

Interventi a carico AZIENDA- RIF. Tabella C modello regionale

Si riporta di seguito l'elenco degli ulteriori interventi di integrazione a carico della scrivente Azienda, che saranno realizzati entro le tempistiche condivise in sede di kick-off, per completare le attività di dispiegamento del Modello regionale:

1. adeguamento del CUP aziendale da avviare entro l'esercizio 2018, previa valutazione di estensione opzionale dell'utilizzo del sistema software di CUP Unico regionale anche alla

- fase di accettazione, cassa e consuntivazione e evoluzione del sistema di gestione dei rimborsi come illustrato nel documento Modello regionale;
2. adeguamenti della soluzione per la gestione prenotazioni delle prestazioni in libera professione, inclusa l'integrazione con il modulo GPA, in coerenza con il punto precedente;
 3. evoluzione dei sistemi verticali aziendali non integrabili con il CUP al fine di assicurare il dialogo a tendere con il sistema regionale dei pagamenti elettronici (Pago PA);
 4. interventi su sistema Amministrativo contabile, a impatto zero, per implementazione delle modalità organizzative/informatiche per la riconciliazione delle entrate in Bilancio.

L'Azienda provvederà pertanto ad adeguare/integrare i sistemi di seguito elencati:

- CUP Aziendale - AREAS - WBS, Engineering, entro il giugno/2019;
salvo eventuale avvio del CUP regionale

Conduzione degli interventi

Al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività, in considerazione della complessità del contesto specifico nel quale si inseriscono le stesse, la scrivente individua nel Dott.ssa Manuela Succi il Dirigente aziendale delegato per l'implementazione del presente piano attuativo al quale competeranno le funzioni di seguito riportate:

- partecipare attivamente agli incontri di pianificazione delle attività e di contestualizzazione dei requisiti generali;
- validare le attività e le specifiche tecnico-operative con le relative previsioni di spesa, riferite agli interventi che coinvolgono l'Azienda;
- pianificare le attività interne alla nostra Azienda, a titolo esemplificativo i fermi dei servizi, la formazione/informazione del personale;
- verificare, al termine delle attività di realizzazione, il corretto funzionamento delle funzionalità del prodotto (front office, back office, stampe, generazione flussi, etc.), ivi comprese le eventuali personalizzazioni specifiche per la nostra azienda già presenti ex ante l'intervento in oggetto;
- verificare, al termine delle attività di realizzazione, il corretto funzionamento delle componenti di integrazione tra il sistema dipartimentale oggetto di intervento e le altre soluzioni interne o esterne al dominio della nostra azienda con le quali esso interagisce;
- coordinare la presenza dei soggetti interni alla nostra organizzazione ed esterni (nostri fornitori) necessari per la corretta esecuzione delle attività di cui sopra, nonché per la gestione delle infrastrutture hardware e del software di base e d'ambiente sulle quali le stesse operano;
- sottoscrivere il verbale di corretta esecuzione delle attività congiuntamente al Fornitore interessato sulla base del piano dei test che sarà fornito dall'Amministrazione regionale per il tramite di CSI Piemonte;
- fornire adeguata formazione del personale amministrativo e di sportello relativamente agli strumenti che saranno realizzati in materia di sanità digitale.

Infine, per assicurare il mantenimento dei citati servizi nel tempo, la scrivente Direzione si impegna a far sì che i contratti di assistenza, manutenzione correttiva e adeguativa con i Fornitori ricoprendano anche le eventuali nuove componenti software, quali ad esempio le integrazioni con l'aggiornamento dei contratti in essere e previsione nuovo budget di spesa.

In ultimo, nella sessione di kick-off per l'avvio delle attività operative si provvederà anche ad identificare le altre figure aziendali necessarie a garantire, entro le tempistiche programmate, il buon esito delle iniziative previo ricevimento della documentazione tecnica.

Data,

Il Dirigente delegato

Il Direttore Generale